

## **Professionisti obbligo di dotarsi di PEC (posta elettronica certificata).**

**Scadenza del 29 novembre 2009.**

Si informa che in base a quanto disposto dall'articolo 16 del D.L. n. 185/2009, tutti coloro i quali sono iscritti ad un albo professionale hanno l'obbligo, entro la data del 29 novembre 2009:

1. di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata – PEC (o equivalente);
2. di comunicare il relativo indirizzo all'ordine di appartenenza.

### **COSA E' LA PEC**

La posta elettronica certificata è il nuovo sistema attraverso il quale è possibile inviare (o ricevere) *e-mail* con valore legale equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno. Il sistema PEC è strutturato in modo tale da fornire agli utenti la certezza, con valore legale, dell'invio e della consegna dei messaggi *e-mail* al destinatario, con l'indicazione dell'orario in cui la *e-mail* è stata spedita e dell'orario in cui la stessa è giunta nella casetta postale *e-mail* del destinatario. Inoltre, con la PEC è garantita la certezza del contenuto del messaggio poiché i protocolli di sicurezza utilizzati fanno sì che non siano possibili modifiche al contenuto del messaggio e agli eventuali allegati.

Tuttavia, affinché il messaggio abbia valore legale, deve essere spedito da una casella PEC ed essere indirizzato ad una casella PEC.

E' bene far presente che la PEC è, nel suo funzionamento, una normale casella di posta elettronica, non richiede particolari istruzioni per il suo utilizzo e può essere consultata da qualunque computer collegato ad internet. Occorre chiaramente un'apposita password.

## LA CERTIFICAZIONE DEL GESTORE

Il gestore del servizio rilascia al mittente una ricevuta (sempre mediante *e-mail*) che costituisce la prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio e degli eventuali allegati. Il gestore, inoltre, certifica che il destinatario ha ricevuto la *e-mail*.

È importante sottolineare che la posta elettronica certificata offre la garanzia della consegna del messaggio ma non della sua lettura da parte del destinatario. In altre parole non è detto che il destinatario abbia letto il messaggio PEC; si ha, però, la garanzia dell'avvenuto recapito. Il che, in termini legali, equivale alla raccomandata con ricevuta di ritorno, ma con in più la prova certa del contenuto.

I gestori certificano quindi con le proprie "ricevute", tutte con il riferimento del giorno e dell'orario:

1. che il messaggio è stato spedito
2. che il messaggio è stato consegnato
3. che il messaggio non è stato alterato

I gestori inviano se del caso anche l'avviso che nel meccanismo di consegna qualche cosa non ha funzionato (accettazione, invio, consegna).

Se il mittente smarrisce le ricevute telematiche può rivolgersi al gestore che per 30 mesi ha l'obbligo di conservare tutte le ricevute. Inutile sottolineare che il gestore, il quale è in grado, ove richiesto dall'autorità pubblica, di aprire il messaggio e leggere gli allegati, ha l'obbligo della più completa privacy.

## LA FIRMA DIGITALE

La Firma Digitale è la firma autografa apposta sul file informatico mediante una smart card di esclusiva proprietà del suo titolare. La smart card è dotata di un certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Ente Certificatore. Tale firma assume piena efficacia probatoria. Firmare con la firma digitale il messaggio PEC rafforza ancor di più l'efficacia probatoria del messaggio, tuttavia, almeno per ora, non risultano chiarimenti nel senso dell'obbligo di firmare i messaggi PEC con la citata smart card. Ad ogni modo, come indicato dall'art. 2 Capo II-Sezione II del Codice delle Amministrazioni Digitali, *"l'apposizione della firma digitale integra e sostituisce l'apposizione di sigilli, punzoni,*

*timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere ad ogni fine previsto dalla normativa vigente”.*

## **L'UTILIZZO DELLA PEC E I SUOI VANTAGGI**

La Pec può essere utilizzata per sostituire:

- comunicazioni cartacee inviate per raccomandata;
- invio di documentazione di cui si ritiene utile avere la prova delle spedizione;
- la richiesta formale di documenti;
- la presentazione di domande per concorsi;
- la partecipazioni a gare pubbliche;
- la notifica di atti giudiziari;
- denunce, dichiarazioni di cambi di residenza, di domicilio, richieste di contributi pubblici, di esenzioni a pagamenti a causa del reddito o di altre condizioni particolari, ricorsi, ecc.

I messaggi possono includere testo, immagini, audio, video o qualsiasi tipo di file.

I vantaggi sono:

- notevoli riduzione del costo della raccomandata che si basa sul peso: spedire un messaggio PEC ha costo zero;
- notevoli riduzione di tempo: il messaggio PEC si spedisce dal computer senza andare all'Ufficio postale;
- facilità di invio simultaneo, anche a più di un destinatario, con costi zero e tempi estremamente ridotti rispetto ai mezzi tradizionali (s'immagini dover stampare più documenti, imbustarli, indicare l'indirizzo, chiudere la busta, etc.);
- facilità e immediatezza: è possibile spedire un messaggio PEC collegandosi da qualunque computer (in ufficio, da casa, in albergo, in vacanza, etc.).
- razionalizzazione dello spazio: nella e-mail PEC vi sono anche gli allegati che sono conservati nella medesima.

LE RICEVUTE DEL SISTEMA PEC	
LE RICEVUTE POSITIVE	LE RICEVUTE NEGATIVE
<p>1. <b>di accettazione:</b> attesta l'avvenuto invio della mail dal gestore di PEC del mittente.</p> <p>2. <b>di presa in carico:</b> attesta il passaggio di responsabilità tra due distinti gestori di posta certificata, mittente e destinatario. Questa ricevuta viene scambiata tra i due gestori e non viene percepita dagli utilizzatori.</p> <p>3. <b>di avvenuta consegna:</b> attesta che il messaggio è giunto a buon fine e che il destinatario ne ha piena disponibilità nella sua casella (anche se non lo ha ancora letto).</p>	<p>1. <b>di non accettazione</b> (per virus o utilizzo di un mittente falso o utilizzo di destinatari in copia nascosta, vietati dalla PEC, o altri problemi).</p> <p>2. <b>di mancata consegna</b>, che sarà inviata al mittente entro 24 ore.</p> <p>3. <b>di rilevazione</b> di virus informatici.</p>

### COME SI ATTIVA LA CASELLA DI PEC

Per prima cosa è necessario che l'utente scelga (in funzione delle proprie esigenze/preferenze) il Gestore di PEC con cui vuole attivare la propria casella. Per attivare la casella di PEC è poi necessario seguire le istruzioni contenute nel sito o nel manuale operativo del Gestore scelto.

### L'ELENCO DEGLI INDIRIZZI PEC

Per le PA esiste un servizio denominato "Indice delle Pubbliche Amministrazioni" (IPA) consultabile *on line* all'indirizzo <http://www.indicepa.gov.it/>. Gli Ordini professionali indicheranno nei rispettivi siti l'elenco PEC dei propri iscritti.